

III[^] DI QUARESIMA

Comunità Viva

III[^] SETTIMANA

SETTIMANALE

Salmo 77

MEDITAZIONE SUL PASSATO DI ISRAELE

Dalla lamentazione all'inno di fede. Il salmo si presenta composto da due parti: un lamento travagliato sul silenzio di Dio e un inno "memoriale", che richiama l'esperienza dell'esodo. Passando da una preghiera solitaria (io) a una preghiera di popolo, da un *parlare di Dio* a un *parlare con Dio*.

La situazione dolorosa che sta vivendo (probabilmente l'esilio) spinge l'orante ad una preghiera incessante di giorno e di notte. La preghiera è agitata («*io grido aiuto*»), la voce accompagnata da mani inquiete («*le mie mani sono tese*»), come se Dio fosse responsabile della sua inquietudine («*tu trattiene dal sonno i miei occhi*»). In effetti, ad agitare l'orante qui non sono i nemici e neppure il peccato che lo riguarda: il problema è Dio stesso, che lascia «*turbato e incapace di parlare*» colui che prega.

Di fronte a Dio apparentemente distante, il salmista cerca rifugio nel ricordo («*Un canto nella notte mi ritorna nel cuore*»), cosa che però fa sentire insopportabili le angustie del presente. Allora medita, ma la meditazione genera il dubbio. Ecco quindi sei domande riguardanti la benevolenza, l'amore, la misericordia. Domande riassumibili in una sola: «**Dio ci ama ancora?**». E poi la conclusione a mo' di antica "bestemmia": «*E' mutata la destra dell'Altissimo*», ovvero Dio è cambiato. E' la crisi, la caduta del credente.

Poi, però, "facendo memoria" della salvezza tante volte operata da Dio («*ricordo le tue meraviglie di un tempo*») il dubbio si tramuta in speranza. L'orante intuisce che l'opera di Dio non è rinchiusa in un "tempo-ieri"; che non è Dio a dover cambiare ma lui, chiamato ad assumere uno sguardo nuovo che gli consenta di cogliere la santità e la potenza di Dio. Solo la riflessione sull'agire di Dio tiene viva la speranza.

Don Franco

LA PAROLA DEL SIGNORE: Gv 2,13-25

TENER DENTRO UN FUOCO CHE BRUCIA

In questo brano di Vangelo, incontriamo una parola che sembra messa lì quasi per caso, una parola un po' desueta, che rimanda ad un sapore antico, ad un ricordo lontano: la parola zelo, che sta per ardore, fervore, passione; se andiamo al significato del suo termine greco, zèsis, troviamo ebollizione, significato che si ritrova anche nel sanscrito yas-ati: riscaldarsi, bollire. **Ci sono cose, e sono le migliori**, che si fanno solo per passione, quella passione che ci infoca, ci fa sdegnare e lottare di fronte alle ingiustizie e ai soprusi, in cui a spingerci è un impeto dinanzi allo sciupio, o al disonore di una realtà. Sentiamo dentro una specie di furore che reclama rispetto, che grida e brucia.

Anche noi siamo capaci di zelo, non quello che imprigiona nella rigidità di un pensiero o di una ideologia, non quello sbagliato di un possesso che non ammette libertà, ma quello liberante, che sa aprire le sbarre di una prigione, che fa volare. Che dà vita alle scintille.

Questa passione anima Gesù, la passione per la sua "casa": per il tempio che vede ridotto a mercato e per tutto quel che al mondo c'è di sacro. Bruciava Gesù quando piangeva su Gerusalemme e quando a Nain toccava la bara del bambino morto; ardeva quando davanti ad una folla di straccioni e miserabili li chiamava beati; e si scaldava di passione dinanzi al giovane ricco o a Zaccheo. È il fuoco di chi è perduto innamorado che parla alla samaritana, che salva l'adultera, che incrocia lo sguardo di Pietro subito dopo il suo tradimento. Quel fuoco che vuole restituire dignità e rispetto, fiducia e innocenza.

La casa di Dio non è fatta solo di mattoni: com'era difficile da capire per i Giudei e a volte anche per noi: casa di Dio è il filo d'erba e il cuore dell'uomo, è la stella nel cielo e il bambino dalle mani sporche. Casa di Dio è tutto ciò che Lui può abitare, amandolo. Gesù vuole «incendiare le nostre abitudini» (*Mariangela Gualtieri*), appiccare un fuoco a tutto quel che sporca e disonora la sua casa, il sacro che ci abita e ci circonda. **E noi altro non siamo che le scintille di quel fuoco**, anche noi capaci di rompere il ghiaccio dell'indifferenza, di spezzare il gelo delle violenze, di sciogliere i lacci che annodano e soffocano. «Tieni dentro di te un piccolo fuoco che brucia; per quanto piccolo, per quanto nascosto» (*Cormac McCarthy*): tienilo dentro di te, non farlo spegnere, non permettere al freddo di insinuarsi, alle consuetudini di installarsi, alle comodità di accecarti. Scalda la vita con la tua passione.

(don Luigi Verdi – Avvenire 29.2. 2024)



Carl H. Bloch
La cacciata dei mercanti

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 4 marzo

Ore 9.00	Baroni Rosa Mario e Giuseppina Novaresi Iride ed Egidio Fiocchi Carlo e Giuseppina
Ore 18.00	Famiglia Lupi
Ore 21.00	<i>Scout di Lodi</i>

MARTEDÌ 5 marzo

Ore 9.00	Famiglia Ferrari - Granata
Ore 18.00	Mainardi Piera e Vincenzo

MERCOLEDÌ 6 marzo

Ore 9.00	<i>Sec. Int. Parrocchia</i>
Ore 18.00	Simonetta Angela

GIOVEDÌ 7 marzo

Ore 9.00	Pozzini Carlo (f.c. Ex allieve)
Ore 18.00	Ferrari Marina

VENERDÌ 8 marzo

Ore 9.00	<i>Sec. Int. Parrocchia</i>
Ore 18.00	Meazza Antonio Corrù Maria Fam. Musitelli - Invernizzi

SABATO 9 marzo

Ore 9.00	Fam. Cappellini
Ore 18.00	Tedoldi Ines Crocco Luciana Antonini Marisa Coniugi Migliorini

DOMENICA 10 marzo IV^ DI QUARESIMA

Ore 8.00	Fiorenzo, Marianna, Secondo, Pietro
Ore 10.00	<i>PER LA COMUNITA'</i>
Ore 11.30	Cremonesi Angelo ed Ernestina
Ore 16.00	<i>CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI</i>
Ore 18.00	Alberti Achille Pesenti Antonia e Giovanni Dallera Alfonso ed Eugenio

www.cabrinilodi.it

APPUNTAMENTI FISSI

Confessioni: sabato 9.30-10.15
14.30-15.15

Adorazioni: 1° merc. 17.30-17.55
3° merc. 21.00-21.45

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

FORMAZIONE CATECHISTI

Martedì 5 marzo alle 20.45 al Collegio Vescovile ci sarà l'incontro diocesano di formazione catechisti, particolarmente rivolto agli aiuto-catechisti e a chi da poco ha iniziato.

ADORAZIONE POMERIDIANA

Mercoledì 6 Marzo, 1° mercoledì del mese, ci sarà l'Adorazione Eucaristica pomeridiana in chiesa dalle ore 17.30 alle 17.55

QUARESIMA – I VENERDÌ'

2. Venerdì 8 Marzo – ore 21 – Chiesa parrocchiale:
"Gesù e la discesa agli inferi" (Don Isacco Pagani)
3. Venerdì 15 Marzo - ore 21 - Chiesa parrocchiale:
"Memoria e oblio. Percorsi dello S(s)pirito" *Let-tura-commento-suono d'arpa* (Coord. d. R. Vignolo)
4. Venerdì 22 Marzo – ore 20.45 – Dal Duomo
**Stazione Quaresimale Cittadina
Santo Crocifisso della Maddalena**

QUARESIMA - PREGHIERA

- Per tutti: - la domenica alle ore 17.30: **Vespro**
- il venerdì alle ore 17.30: **Via Crucis**
- Via Crucis per elementari e medie
Venerdì dalle 16:45 alle 17 in chiesa
- Via Crucis per adolescenti e giovani: lunedì 11 marzo

PER TE MI SPENDO

Sabato 9 marzo presso i supermercati aderenti ci sarà la raccolta alimentare della Caritas per l'Emporio della solidarietà cittadino.

ARTE E FEDE

→ Domenica pomeriggio 17 marzo, **ARTE E FEDE** propone un'**USCITA a PARMA** (Il programma è in fondo alla chiesa).

ISCRIZIONI CAMPISCUOLA ESTIVI

Per l'iscrizione ai campiscuola estivi restano dei posti ancora per il turno delle elementari.

MESSE PERPETUE

In settimana si è aggiunta la S. Messa Perpetua in suffragio di **Nunzia Cigala** (f.c. famigliari)

RINGRAZIAMENTO

Agostina e Giancarlo Basso Ricci, genitori di Moreno, ringraziano tutta la comunità di S. Francesca Cabrini per la grande, silenziosa e cristiana partecipazione al loro dolore.